

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO CONTABILE
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA**

ANNO 2014

QUADRO 1 – DATI DEL RESPONSABILE

MARTINO FRANCESCO

cognome e nome

ISTRUTTORE DIRETTIVO

qualifica

RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO CONTABILE

posto di funzione ricoperto

QUADRO 2 – obiettivi specifici anno 2014 (indicatore temporale 31/12/2013)

1. Attuazione Piano Triennale della Prevenzione e Corruzione – Coordinamento Segretario comunale;
2. Attuazione Piano Triennale della Trasparenza Coordinamento Segretario comunale;
3. Controllo di Gestione
4. Controllo Successivo Amministrativo
5. Rivisitazione CCDI in adeguamento al D. Lgs. 150/2009: rinnovo contratto decentrato, predisposizione ipotesi di contratto, atti preparatori di convocazione delle delegazioni trattanti e delle proposte di deliberazione di Giunta Comunale;
6. Aggiornamento Repertorio dei Procedimenti
7. Regolamentazione di Settore
8. Continuità nell'erogazione dei diversi servizi di competenza
9. Revisione dinamica dei Residui attivi e Passivi – Coordinamento Area AA.GG. e Finanziaria
10. Accertamento Tributi

QUADRO 3 – RISORSE ASSEGNATE	
Risorse umane (distinte per ruolo – civile, P.S., VVF – e area/qualifica)	n. 1 istruttore direttivo – responsabile dell’U.O.; n. 2 istruttori direttivi (servizio personale/economato – affari generali); n. 2 istruttori amministrativi (servizio tributi – segreteria); n. 1 operatore (protocollo);
Risorse finanziarie (con indicazione degli eventuali poteri di spesa)	Nella relazione al rendiconto di gestione approvato con atto della Giunta Comunale n. 35 del 3.4.2015 è stato previsto un capitolo dove il consuntivo 2014 viene letto per programmi. Si evidenzia che le risorse assegnate a questo settore per la parte spesa (tutti i titoli) ammontano ad €. 2.252.394,56
Risorse tecnologiche (computer, collegamenti internet e intranet, <i>servers</i> , stampanti, <i>software</i> , ecc.)	n. 2 server; n. 7 PC; N. 1 multifunzione; rete internet e intranet;

QUADRO 5 – RISULTATI	
SEZIONE A – RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE A OBIETTIVI PROGRAMMATI	
OBIETTIVI (*)	RISULTATI CONSEGUITI
1 Attuazione Piano Triennale della Prevenzione e Corruzione	I fenomeni corruttivi hanno gravi conseguenze, sulla società civile, su piani differenti: economico, organizzativo ed etico. La legge 6 novembre 2012, n. 190, i successivi decreti legislativi 33/2013 e 39/2013, nonché le numerose indicazioni prescrittive pervenute dalla CIVIT (ora Anac) e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno richiesto, nel corso dell’anno 2014, l’attuazione di numerosi adempimenti urgenti e una stringente programmazione di precisi obiettivi, ma anche una profonda riflessione sull’intero sistema delle attività svolte dall’Ente e su come queste si pongano rispetto ai rischi corruttivi. Le disposizioni normative si sono configurate come una sovrastruttura che ha costituito un complesso strumento per definire linee di azione condivise. Le difficoltà principali sono sorte rispetto alle tempistiche di emanazione delle normative e dei principali documenti di riferimento rispetto alle scadenze previste dalle normative stesse, nonché alle incertezze interpretative riguardo a criteri e modalità di applicazione nella gestione di un piccolo Ente. Il primo impegno è stata l’approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Rivello, giusta deliberazione di G.C. n. 7/2014. Successivamente è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016, giusta deliberazione di G.C. n. 11/2014, che reca l’indicazione delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, "<i>aree di rischio</i>", la metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio, schede di programmazione delle misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell’attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il PNA. Il settore ha, pertanto, specificatamente collaborato con il Segretario Comunale nella redazione del Piano, fornendo, altresì, anche nell’ambito dei gruppi lavoro realizzati, specifiche informazioni inerenti i servizi gestiti per la individuazione delle "<i>aree di rischio</i>". Conformemente alle disposizione di cui alla La L. 190/2012, tutto il personale assegnato ha

		partecipato alla formazione in e-learning.
2	Attuazione Piano Triennale della Trasparenza	Il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, riorganizzando i vari obblighi di pubblicazione dei dati sui siti web degli enti pubblici, precedentemente previsti da diverse normative, ha reso obbligatoria l’adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, dove vengono indicate le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza e per diffondere la cultura della legalità e dell’integrità, attraverso la definizione di misure, modalità e iniziative volte all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Con provvedimento del Sindaco n. 1/2013 è stata individuata la Dr.ssa Agrello Angela Maria, Segretario comunale, quale responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012. Il Comune di Rivello ha quindi adempiuto all’obbligo normativo introdotto dal D.Lgs. n. 33/2013 con l’adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità 2014- 2016, approvato con deliberazione di Giunta n. 10/2014. Il programma è stato redatto in linea con le Direttive emanate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza – CIVIT (ora ANAC). In linea con quanto prescritto dal D.Lgs n. 33 del 2013, al fine di agevolare forme diffuse di controllo nel pieno ed integrale rispetto del buon andamento e della imparzialità dell’azione amministrativa, nonché di garantire la realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino, il settore Finanziario – AA.GG. ha predisposto e reso disponibile sulla “Home page “del proprio sito web istituzionale (www.comune.rivello.pz.it), nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, e il Codice di comportamento, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione di fenomeni di corruzione e di “mala-amministrazione” in quanto idoneo ad indirizzare in senso legale ed eticamente corretto le azioni e le attività dei dipendenti dell’Ente. Le disposizioni del Codice assumono efficacia non solo nei riguardi dei dipendenti bensì anche nei confronti di tutti i consulenti, collaboratori esterni, prestatori d’opera e/o professionisti, fornitori e terze parti. Ai fini dell’attuazione delle disposizioni sull’accesso civico di cui all’art. 5 del D.Lgs 33/2013, che prevede l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di rendere noti i documenti, le informazioni o i dati, presupponendo allo stesso tempo il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto la voce “Altri contenuti - Accesso civico”, è pubblicato l’iter per la richiesta dell’accesso civico. L’accesso civico permette al cittadino di applicare il diritto di “sapere, monitorare e intervenire” nei confronti dell’operato della pubblica amministrazione. Si sottolinea, infine, che il settore Finanziario – AA.GG. ha garantito la corretta e compiuta attuazione del processo di trasparenza, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 2013 e dalla delibera n.50/2013 della CiVIT (oggi A.N.A.C.). In particolare, sono stati analizzati, aggiornati ed integrati i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione. In merito, è opportuno evidenziare che la sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale ha soddisfatto gli indicatori della “Bussola della trasparenza dei siti web”, il portale realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica per misurare il livello di trasparenza dei siti delle pubbliche amministrazioni italiane. Il settore ha svolto, pertanto, anche attività di gestione del sistema informatico a supporto dei diversi servizi dell’Ente, nonché di coordinamento delle informazioni e dei dati da pubblicare.

3	Controllo di Gestione	Il controllo di gestione che è stato operato nell'anno 2014 ha richiesto la raccolta di una voluminosa quantità di dati di natura contabile, provenienti dal bilancio e dal piano esecutivo di gestione, dall'organigramma dell'Ente ed dalle attività svolte. Il processo innanzi descritto ha portato alla redazione di un Referto all'interno del quale è contenuta la strutturazione e l'analisi degli indici di bilancio aggregati e complessi, elaborati sulla base del Bilancio Consuntivo e di Previsione ed "incrociati" con i dati del PEG, in modo tale da ottenere una distribuzione "reale" dei capitoli di entrata e spesa sui Centri di Responsabilità e/o di Costo. La parte finanziaria di detto referto del controllo di gestione si sostanzia in una analisi dei dati del bilancio di previsione, del bilancio consuntivo e del piano esecutivo di gestione sia per quanto concerne la parte spesa che la parte entrata. Detti dati sono stati aggregati per categorie e tipologie in modo da mettere in luce la qualità dei risultati raggiunti attraverso una lettura trasversale degli stessi.
4	Controllo Successivo Amministrativo	L'art. 3 comma 1, lett. d del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, rubricato "<i>Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali</i>"; riformula l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e introduce, nel medesimo testo unico, gli articoli 147 bis, 174 ter, 147 quater e 147-quinquies. L'art. 147-bis co. 2 stabilisce che "Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento". Il Regolamento Comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 3/2013, stabilisce che nell'attività di controllo successivo amministrativo il Segretario Comunale sia coadiuvato dal personale del settore AA-GG. Questo settore ha garantito il supporto nell'attività in questione, provvedendo ad avviare la strutturazione del "controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva" previsto dal suddetto regolamento e, quindi, organizzando le necessarie attività Coerentemente con la previsione regolamentare. Il sistema di controllo interno innanzi descritto è teso a monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati dall'Ente nonché gli eventuali scostamenti rispetto alle disposizioni normative e regolamentari. Benché in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa non siano emerse illegittimità, sono stati prontamente recepiti i suggerimenti emersi in merito al miglioramento dei sistemi di pubblicazione nonché di indicazione sistematica delle attestazioni volte a far rilevare il rispetto di specifiche disposizioni, con particolare riguardo a quelle di corretta gestione della spesa pubblica.
5	Rivisitazione CCDI in adeguamento al D. Lgs. 150/2009: rinnovo contratto decentrato, predisposizione ipotesi di contratto, atti preparatori di convocazione delle delegazioni trattanti e delle proposte di deliberazione di Giunta Comunale	Nell'anno 2014 è stato sottoscritto il "contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno 2014 e definizione modalità e criteri di riparo del fondo per la progettazione e l'innovazione", la cui autorizzazione al presidente della parte trattante è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 64/2014.
6	Aggiornamento Repertorio dei Procedimenti	Coerentemente con quanto disposto dalle disposizioni di cui all'art. 35 del D. Lgs. 33/2013, sono stati censiti e pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale tutti i procedimenti di competenza del settore Finanziario – AA.GG. Detti procedimenti sono stati classificati secondo i seguenti ambiti: 1. Servizio Affari Generali; 2. Servizio Tributi; 3. Servizio Patrimonio; 4. Servizio Economato – Personale; 5. Servizio Ragioneria. Per ciascun procedimento è stato indicato il responsabile dell'U.O., il Responsabile di Procedimento, il termine di conclusione, il potere sostitutivo, i recapiti telefonici e indirizzo mail del resp. di procedimento, indicazione del silenzio assenso o silenzio rifiuto, eventuale assoggettamento a Scia e modulistica. L'elenco dei procedimenti è costantemente aggiornato.

7	Regolamentazione di Settore	Nel corso dell'anno 2014 sono stati adottati i seguenti regolamenti di competenza settoriale: 1. APPROVAZIONE REGOLAMENTI PER LA DISCIPLINA DELLA I.U.C. (IMPOSTA UNICA MUNICIPALE) – delibera di C.C. n. 17/2014; 2. MODIFICA REGOLAMENTO SULLA PERFORMANCE, SUI CONTROLLI INTERNI E SISTEMI DI VALUTAZIONE P.O. E DIPENDENTI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 17/07/2012 - delibera di G.C. n. 41/2014; 3. PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELCOMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.) - delibera di G.C. n. 28/2014.
8	Continuità nell'erogazione dei diversi servizi di competenza	Il settore Finanziario – AA.GG. eroga i seguenti servizi: • Personale; • Economato; • Tributi; • Ragioneria; • Gestione Patrimonio; • Diritto allo Studio; • Segreteria; • URP; • Protocollo; • Albo Pretorio; • Contenzioso; • Sistema informatico; • Gestione della piattaforma web; • Sito web istituzionale. Il settore ha garantito lo standard quali-quantitativo di erogazione dei servizi di competenza. È stato ulteriormente implementato il sistema gestionale informatizzato. L'albo pretorio on line è stato oggetto di controlli finalizzati a garantire l'adeguamento alle nuove disposizioni legislative. Detti controlli hanno dato costantemente esito positivo. Tutto il personale ha partecipato a corsi di aggiornamento presso altri enti pubblici, on line, direttamente negli uffici comunali. I corsi hanno riguardato diverse materie come - L'armonizzazione dei bilanci pubblici (organizzato da Anci, Ifel e Mef) presso la Provincia di Salerno; - Il riaccertamento dei residui, sia on line che presso il Comune; - Il Protocollo Informatico, la Fatturazione Elettronica, sul Patrimonio Immobiliare, sulla Certificazione Unica, sui Contratti, sui Tributi - Nuova Passweb.
9	Revisione dinamica dei Residui attivi e Passivi - Coordinamento Area AA.GG. e Finanziaria	A decorrere dall'esercizio finanziario 2015 gli enti locali applicano, in relazione alla gestione finanziaria, le nuove "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" di cui al D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014. Oltre alla fase di prima applicazione della normativa consistente nella riclassificazione del bilancio di previsione 2015, questo Ufficio ha dovuto procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Con delibera di Giunta Comunale n. 42 in data 30 aprile 2015 è stato approvato il riaccertamento. Il lavoro è stato svolto rapportandosi con i responsabili dell'ufficio tecnico e vigilanza. Nel referto del controllo di gestione è sintetizzato il lavoro svolto.

10	Accertamento Tributi	Nell' esercizio 2014 si è proceduto ad approvare il nuovo regolamento della I.U.C. per le componenti IMU, TASI e TARI: Si è proceduto anche ad approvare le relative aliquote e tariffe e in modo particolare il piano finanziario e le nuove tariffe TARI. Questo ha comportato notevole impegno per l'Ufficio sia in fase di approvazione di detti documenti che in fase di elaborazione del ruolo TARI 2014. Sono stati emessi circa settanta avvisi di iscrizione a ruolo di contribuenti; alcuni di essi hanno prodotto ricorso direttamente all' Ente che sono stati discussi e risolti senza ricorrere alla Commissione Tributaria. Per quanto riguarda la componente ICI/IMU sono stati emessi, alla fine dell' esercizio 2014, n 157 avvisi di accertamento, in buona parte riscossi nel 2015. Anche per questi avvisi alcuni contribuenti hanno prodotto ricorso direttamente all' Ente che sono stati discussi e risolti senza ricorrere alla Commissione Tributaria.
----	-------------------------	---

Rivello, lì 21 settembre 2015

**L Responsabile del settore Finanziario Contabile
Rag. Francesco Martino**